

FONDAZIONE TERZO PILASTRO-INTERNAZIONALE

TRAPANI E MOZIA INVASE DAGLI ANIMALI GIGANTI

Dopo il successo di "Cracking Art. Stories" a Palermo, la mostra con i suoi giganteschi animali in plastica riciclata si sposta a Trapani e nell'isola di Mozia

di ANTONELLA CHIUSA

Villa Regina Margherita e Torre di Ligny a Trapani, Isola di Mozia a Marsala: sono queste le nuove location che accoglieranno la mostra itinerante "Cracking Art. Stories", dal 20 luglio fino al 11 settembre

Dopo il grande successo ottenuto a Palermo - dove le colorate maxisculture del collettivo Cracking Art hanno attirato un grande pubblico nei giardini storici di Villa Trabia e Villa Malfitano - la mostra si appresta a fare il bis raggiungendo Trapani e invadendo con le sue creazioni il giardino pubblico intitolato alla regina Margherita di Savoia e lo spazio esterno alla Torre di Ligny, ma anche

la suggestiva isola di Mozia, antica città fenicia, sita sull'isola di San Pantaleo nello Stagnone di Marsala.

Chiocciole, conigli, gatti, rondini, elefanti, tartarughe e pinguini. Sono oltre 40 le maxisculture dalle dimensioni più svariate di quello che è uno dei fenomeni d'arte contemporanea più conosciuti al mondo, con la mostra Stories.

La natura nella Natura; una nuova vita e una nuova atmosfera s'impossessano del verde trapanese attraverso l'apparizione di creature sorprendenti in plastica rigenerata: un'invasione di sculture "sostenibili", creature in dialogo con lo spazio urbano, prendono possesso del luogo con lo spirito leggero e favolistico di un gioco meraviglioso. Grandissimi animali dalle tinte sgargianti rendono Trapani e Mozia una galleria d'arte a cielo aperto, uno speciale museo senza barriere dove protagonisti sono sempre la natura e il rispetto per essa.

La mostra, con il patrocinio della Città di Trapani, promossa dalla Fondazione Terzo Pilastro-Internazionale per volontà del suo Presidente Prof. Avv. Emmanuele F. M. Emanuele, realizzata dalla Fondazione Cultura e Arte con il supporto organizzativo di Comediarting e Artemisia, in collaborazione con la Fondazione G. Whitaker, è curata dal collettivo Cracking Art ed è pensata e voluta gratuita e all'aperto*, affinché possa essere alla portata di tutti, non solo in termini di accessibilità ma anche perché possa essere interiorizzata stimolando le reazioni e l'attenzione del singolo e - allo stesso tempo - della collettività verso importanti tematiche di interesse sociale.



Un'altra installazione a Palermo



Superficie 61 %



Il professor avvocato **Emmanuele** F. M. Emanuele



Installazione a Palermo